

Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli – anno 2026

**ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	FONDAZIONE CULTURA & INNOVAZIONE ETS
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	Da Adriana Basile alle signore della canzone napoletana <i>Quattro secoli di musica al femminile a Napoli</i>
Settore spettacolo (barrare una o più caselle)	☒ teatro ☒ danza ☒ musica
Date del primo e dell'ultimo spettacolo	06/11/2026 29/11/2026
Municipalità di riferimento e relativo genere musicale e/o letterario (Indicare, in modo inequivocabile, un'unica Municipalità di cui all'art. 1 dell'Avviso ed il relativo abbinamento)	☒ Municipalità 7: storico/biografico e musica classica
Location degli eventi (indicare capienza max)	Parrocchia di Santa Maria dell'Arco, Piazza Madonna dell'Arco, Miano – Napoli

1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

1.1 Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alla capacità di migliorare l'offerta culturale del territorio anche attraverso il coinvolgimento attivo del pubblico, soprattutto giovanile.

(massimo 2000 caratteri¹)

La rassegna proposta intende attivare e promuovere il dialogo tra memoria, patrimonio culturale e contemporaneità, valorizzando la città di Napoli quale capitale storica della musica europea e, contestualmente, rafforzare il senso di appartenenza della comunità locale, in linea con gli obiettivi del progetto “Affabulazione”. **Da Adriana Basile alle signore della canzone classica napoletana. *Quattro secoli di musica al femminile a Napoli*** è, infatti, un progetto di spettacolo dal vivo dedicato alla memoria musicale, teatrale e tersicorea caratterizzato dalla contaminazione dei generi artistici. Le preformances proposte oltre a valorizzare alcune delle più significative figure femminili e dei grandi patrimoni artistici napoletani, dal Seicento al Novecento, grazie all'intreccio di concerti narrati, teatro musicale, arti visive e divulgazione storica, ripercorreranno il rapporto tra cultura colta e tradizione popolare. Ad arricchire, ulteriormente, *la rassegna proposta, ci sarà una produzione originale* che offrirà un ulteriore ed importante contributo musicale e culturale.

La rassegna, di elevato valore culturale, è stata pensata per rendere accessibile tale patrimonio immateriale anche ad un pubblico non specialistico, trasformando in questo modo, la Parrocchia in uno spazio di incontro, partecipazione e crescita culturale. Gli spettacoli proposti attraverseranno, in un excursus storico-musicale, la Napoli barocca di Adriana Basile e della scuola musicale napoletana, il patrimonio operistico del Teatro di San Carlo, la canzone classica napoletana del Novecento e il ruolo internazionale della città come centro culturale europeo.

Gli spettacoli avvolgeranno lo spettatore sin dall'inizio con una presentazione dell'opera seguita da una narrazione teatrale e musicale dal vivo arricchita dalla presenza di immagini storiche e videoproiezioni che favoriranno una fruizione coinvolgente e inclusiva del pubblico mediante questa declinazione innovativa dei generi. Particolare attenzione sarà rivolta al pubblico che potrà essere introdotto ed edotto sulla storia musicale napoletana attraverso la pratica di attività laboratoriali e momenti di dialogo con artisti e musicisti. Il laboratorio musicale, in particolare, coinvolgerà i corsisti in un interessante percorso di conoscenza della storia musicale napoletana, della canzone classica, del teatro musicale e delle tradizioni performative della città, favorendo la riscoperta dell'identità culturale del territorio.

1.2 Descrizione delle modalità di valorizzazione dei generi letterari e musicali, anche attraverso l'uso di e la contaminazione di linguaggi dello spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza) e il coinvolgimento di artisti di chiara fama. (massimo 1000 caratteri)

¹ Si intende sempre spazi inclusi.



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Il progetto propone un percorso artistico e culturale capace di valorizzare il genere storico/biografico e la musica classica attraverso una forma di spettacolo dal vivo immersiva e multidisciplinare, in cui musica, teatro/danza, narrazione, arti visive e memoria collettiva si intrecciano per restituire al pubblico l'identità culturale di Napoli. La rassegna musicale accompagnerà gli spettatori in un viaggio attraverso quattro secoli di storia artistica partenopea, dalla Napoli barocca di Adriana Basile e Giambattista Basile fino alla grande tradizione della canzone classica napoletana e del melodramma del Novecento, mettendo in luce il patrimonio musicale e letterario della città attraverso linguaggi contemporanei e coinvolgenti. Gli eventi saranno costruiti come concerti narrati e spettacoli interdisciplinari nei quali le esecuzioni musicali dal vivo dialogheranno con la recitazione teatrale, la danza, le videoproiezioni e l'utilizzo di immagini storiche e materiali d'archivio con una profonda contaminazione dei generi unita ad una declinazione innovativa di essi. La contaminazione tra i diversi linguaggi dello spettacolo consentirà di trasformare il racconto storico in esperienza emotiva e partecipativa, capace di coinvolgere pubblici eterogenei e anche non specialistici. Le esecuzioni saranno affidate a ensemble di musica antica, quintetti acustici, interpreti solisti e musicisti specializzati nel repertorio barocco, operistico e nella tradizione musicale napoletana. Particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione delle figure femminili che hanno segnato la storia culturale e musicale della città: dalle protagoniste della Napoli seicentesca alle grandi interpreti del Teatro di San Carlo e della canzone classica napoletana, attraverso spettacoli che ne racconteranno il talento, il ruolo sociale e l'eredità artistica. La dimensione teatrale avrà un ruolo centrale attraverso la lettura scenica di testi storici, lettere, fiabe, testimonianze e brani letterari che, intrecciandosi alla musica dal vivo, renderanno ogni appuntamento un racconto emozionale e identitario. L'utilizzo di strumenti visivi tridimensionali e scenografici contribuirà a creare atmosfere evocative e immersive, rafforzando il legame tra memoria storica, patrimonio culturale e partecipazione del pubblico. Il progetto prevede il coinvolgimento di artisti, musicisti, attori e studiosi di riconosciuta esperienza nell'ambito della musica antica, del teatro musicale e della tradizione partenopea, con l'obiettivo di garantire un elevato livello qualitativo delle produzioni e una significativa capacità di attrazione culturale sul territorio della Municipalità. **Testimonial di una serata sarà il maestro Lello Giulivo**, un poliedrico artista napoletano noto per la sua produzione musicale e teatrale strettamente legata alla canzone classica napoletana e alla tradizione popolare. Storico interprete della Nuova Compagnia di Canto Popolare, ha collaborato con Roberto De Simone in opere di grande rilievo come *La Gatta Cenerentola*, *L'Opera Buffa del Giovedì Santo*, *Festa di Piedigrotta* e *Il Cunto de li Cunti*. Attraverso tournée e festival internazionali, tra cui il Festival dei Due Mondi e numerose rassegne europee dedicate alla world music e alla tradizione mediterranea, ha contribuito alla diffusione internazionale del repertorio classico napoletano e dei canti popolari della tradizione campana.

1.3 Descrizione dei caratteri di innovatività della proposta artistica, anche attraverso l'impiego di nuove tecnologie, e la realizzazione di produzioni originali e spettacoli inediti.

(massimo 1000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Il progetto propone un modello innovativo di concerto narrato e spettacolo multidisciplinare che unisce musica classica, teatro, arti visive con una profonda contaminazione dei generi e divulgazione storica in una forma accessibile e immersiva, pensata anche per pubblico non abituali e giovani spettatori.

- 1) La narrazione artistica, calata sul territorio, con riferimenti a fatti, luoghi e personaggi che hanno animato, nei secoli scorsi, le strade che oggi percorriamo e rappresentano la nostra quotidianità. Questo, promuoverà la “riscoperta” storico-culturale del territorio alimentando sapere e curiosità rispetto al proprio contesto di vita così da favorire lo sviluppo di un sano e forte senso di appartenenza;
- 2) La contaminazione dei generi e dei linguaggi artistici sarà valorizzata ulteriormente da costumi e scenografie di scena che “calano” lo spettatore nella vicenda renderanno quest’ultimo emotivamente partecipe;
- 3) L’apertura e chiusura degli spettacoli prevederanno un momento di introduzione necessario per aiutare gli spettatori a predisporre verso l’attività e a riflettere sulla stessa. L’attività sarà gestita da un cultore della storia della musica napoletana.
- 4) L’utilizzo di elementi di innovazione tecnologia, quali la “scenografia immersiva” a basso impatto ambientale trasformerà il pubblico da spettatore passivo a protagonista attivo dell’esperienza attraverso l’uso di visori (in numero ridotto rispetto al totale dei presenti) dove saranno create delle scenografie immersive riproducenti ambientazioni del ‘500/’600
- 5) Sarà proposta al pubblico una produzione inedita ed originale creata appositamente, per il progetto e dedicata alle figure femminili della storia musicale napoletana, al rapporto tra Napoli e la cultura europea e alla memoria artistica della città tra Seicento e Novecento

1.4 Descrizione del cartellone ed elenco degli spettacoli in programma

(massimo 2000 caratteri)

La rassegna **“Da Adriana Basile alle signore della canzone napoletana. Quattro secoli di musica al femminile a Napoli”** propone un percorso tra musica, teatro, arti visive e memoria culturale, raccontando Napoli come capitale musicale europea dal Seicento al Novecento.

Il cartellone si apre con **“Napoli - San Pietroburgo. Pittori russi a Napoli tra '800 e '900”**, con Piero Massa, Antonio Maione e Lorenzo Fiorito, dedicato al rapporto culturale tra Napoli e i pittori russi che soggiornarono a Napoli attraverso narrazione, illustrazione di quadri e musica da camera per viola e pianoforte.

Artisti coinvolti: Piero Massa, viola, Antonio Maione, Pianoforte, Lorenzo Fiorito narratore.

Con **“Se di Basile il volto. Lo canto de li canti”** il progetto attraversa la Napoli barocca di Adriana Basile (la più celebre cantante del ‘600) e suo fratello Giambattista Basile tra narrazione, letture di testi e arie del primo barocco eseguita da ensemble vocale e strumentale.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Artisti coinvolti: Quartetto Sebeto, Andrea Perugi clavicembalo, soprano - Lorenzo Fiorito narratore.

“Napoli Barocca. Un Grand Tour storico e musicale nella capitale della musica europea del ’700” valorizza la grande scuola musicale napoletana attraverso un concerto-spettacolo con ensemble barocco e strumenti d’epoca, dedicato alla Napoli dei conservatori, e ai grandi compositori che resero famosa in Europa la Napoli musicale del ‘700.

Artisti coinvolti: Ensemble Barocco Partenopeo “Le Musiche Da Camera” composto da 2 cantanti 8 strumentisti. Lorenzo Fiorito narratore

“Le donne del San Carlo” il pubblico vive la storia delle grandi protagoniste del melodramma tra arie celebri, narrazione teatrale e repertorio operistico, sottolineando il ruolo femminile nella tradizione musicale del Teatro di San Carlo.

Artisti coinvolti: Giorgia Teodoro, soprano con accompagnamento musicale.

Mozart e Pulcinella. Serenata buffa di una notte napoletana è uno spettacolo teatrale musicale di Gianni Aversano, dedicato al viaggio di Mozart a Napoli e al rapporto tra la cultura europea e la tradizione napoletana. La pièce intreccia musica, teatro e memoria popolare valorizzando le radici della musica napoletana attraverso una narrazione originale e divulgativa.

Artisti coinvolti: Paolo Propoli chitarra, Nino Aprea mandolino, Gianni Aversano voce e narrazione.

La rassegna si conclude con **“Le signore della canzone napoletana classica”**, omaggio alle grandi interpreti del Novecento, tra cui Giulietta Sacco e Mirna Doris, attraverso un concerto narrato con trio strumentale e voce solista dedicato alla memoria della canzone classica napoletana. Lo spettacolo sarà arricchito da una performance musicale originale.

Artisti coinvolti: Trio dell’Accademia Mandolinistica Napoletana: Mauro Squillante mandolino, Leonardo Massa Mandoloncello, Lorenzo Marino chitarra, Valentina Assorto voce solista. Lello Giulivo narratore.

L’intero progetto unisce divulgazione storica, musica dal vivo e spettacolo multidisciplinare in un percorso accessibile e coinvolgente rivolto a pubblici eterogenei e nuove generazioni.

Tutti gli eventi si svolgeranno in orario pomeridiano, **alle ore 19:00**

1.5 Cronoprogramma delle attività

I progetti dovranno svolgersi nel periodo dal 20 settembre al 10 dicembre 2026. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l’eccessiva concentrazione.

Evento	Data prescelta (giorno/mese/2026)	Data alternativa (giorno/mese/2026)
1) Napoli - San Pietroburgo	13/11/2026	12/11/2026
2) Se di Basile il volto	19/11/2026	18/11/2026
3) Napoli Barocca	07/11/2026	08/11/2026

4) Le donne del San Carlo	28/11/2026	29/11/2026
5) Mozart e Pulcinella	06/11/2026	09/11/2026
6) Le signore della canzone napoletana classica	27/11/2026	26/11/2026

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento (organizzazione e gestione di eventi, rassegne e festival di spettacolo dal vivo), anche in relazione a iniziative coerenti con il tema dell'Avviso e finalizzate all'inclusione culturale e sociale

(massimo 1500 caratteri)

Fondazione Cultura & Innovazione ETS è un ente di Formazione Professionale nato nel 2013- accreditato con la Regione Campania ed il MIUR- che si adopera per lo sviluppo della persona e la valorizzazione del territorio collaborando con partner diversificati sia pubblici che privati. Tra le esperienze più rilevanti svolte in partenariato, in cui la Fondazione ha assunto il ruolo di : Co-coordinamento, progettazione, realizzazione attività laboratoriali teatrali e non, organizzazione eventi e comunicazione, ricordiamo:

a) Piano Nazionale “Cinema Per La Scuola” a.s. 2018/19

“Movimento Cinema” e “Azioni fuori luogo” che hanno previsto 8 laboratori teatrali ;

b) PON FSE- Progetti Di Inclusione Sociale E Lotta Al Disagio (2018/2020) che hanno previsto 15 laboratori teatrali;

b) PON FSE - Azione di contrasto per la prevenzione della dispersione scolastica nelle periferie (2016/2018)

che hanno previsto 12 laboratori teatrali

Progetti svolti in partenariato con istituzioni pubbliche a finanziamento Regionale che hanno previsto la presenza di attività laboratoriali teatrali ed inclusive.

a) **POR Campania FSE 2014-2021- Programma Scuola Viva I, II, III e IV anno (2017/2021)** in partenariato con 50 istituzioni scolastiche Campane per un totale di 4.000.000,00€ per un totale di 25 laboratori teatrali e musicali ;

b) **POR Campania FSE 2014-2021- Scuola Viva in Quartiere (2019/2023)** e per un totale di 130.000,00€ per un totale di 10 laboratori artistico espressivi e teatrali rivolti ai giovani ed ai genitori

c) **Piano Cultura Futuro Urbano - “Scuola Attiva La Cultura” 2020/21 “Forcella Street”** Realizzazione di 5 laboratori teatrali mobili realizzati negli angoli del quartiere per un totale di € 33.000,00

Progetti a finanziamento Comunale

a) Anno 2025 -Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli – NOSTER US

b) Anno 2024 – Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per attività teatrali nelle scuole di ogni ordine e grado della città di Napoli”-Protagonismi

c) Anno 2023 – Avviso Altri Natali titolo del progetto “Alter...native”

2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di attività di spettacolo nelle periferie e in particolare nel territorio prescelto, nonché di realizzazione di progetti in rete con altri soggetti preferibilmente del medesimo territorio

(massimo 1000 caratteri)

La Fondazione Cultura & Innovazione è partner con diversi istituti scolastici della Municipalità, con cui ha realizzato progetti come Piano estate edizione 2024/2025 e 2025/2026 e Scuola Viva I e II annualità. I progetti hanno tutti previsto il coinvolgimento della platea scolastica proponendo attività diversificate ed innovative fortemente focalizzate sulla persona e le sue caratteristiche. Tra le attività realizzate con le istituzioni scolastiche ci sono laboratori artistico-espressivi, teatrali e musicali che hanno registrato notevole successo e hanno aiutato numerosi studenti a superare impedimenti e difficoltà individuali promuovendo il successo individuale e sociale.

2.3 Descrizione della struttura organizzativa gestionale con indicazione dell'esperienza nel settore di riferimento e delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 1000 caratteri)

La Fondazione Cultura & Innovazione negli ultimi ha realizzato diverse attività, finanziate dal Comune di Napoli, che si sono realizzate presso la Parrocchia di Santa Maria dell'Arco, Piazza Madonna dell'Arco, cuore della municipalità.

Le attività realizzate con il Comune di Napoli, hanno aperto nuovi scenari sul tema dell'accoglienza e dell'inclusione (Altri Natali) grazie ad una rassegna artistica che ha dato spazio e luce ai diversi valorizzato i diversi stili artistici.

Le attività realizzate con il progetto NOSTER US, nell'ambito della rassegna "Affabulazione 2025" hanno visto un'ampia partecipazione di associazioni locali nonché di cittadini. Grazie a questa rassegna si è avuto modo di valorizzare la funzione storico culturale della Municipalità quale "porta storica di accesso della città"

Le attività sono state rese possibili grazie ad una buona struttura organizzativa che opera con la seguente organizzazione:

Gruppo di lavoro: composto da esperti cultori del settore che vantano un'esperienza decennale nell'organizzazione e gestione di attività ed eventi.

Referente Direzione artistica: Lorenzo Fiorito, diplomato Accademia, vanta un'esperienza ventennale nel settore artistico musicale.

Gruppo operativo: esperti di settore

Direzione tecnico-organizzativa: Dott R. Iuzzolino e/o Dott.ssa Gabriella Cannevale, laureata con esperienza tecnico-organizzativa decennale in progetti formativi e teatrali a finanziamento Regionale

Gruppo della comunicazione: Dott.ssa Vanda Pennini, sociologa con esperienza decennale in qualità di giornalista e referente, da 5 anni, della **radio web Linea alla scuola**
Dott.ssa Giornalista Emanuela Belcuore referente dell'Ufficio stampa

3) LOCATION

3.1 Descrizione della/e location prescelta/e in merito a prestigio, pertinenza, innovatività e coerenza con il progetto con indicazione della capienza massima

(massimo 1000 caratteri)

La parrocchia della Madonna dell'Arco a Miano da anni, importante luogo di culto locale è un importante luogo di ritrovo della cittadinanza. Grazie alle numerose attività ed iniziative che coinvolgono le diverse fasce di cittadini, la parrocchia attiva laboratori di vario genere che assolvono ai diversi bisogni della popolazione residente supportando, in maniera particolare le fasce deboli e fragili divenendo, in tal modo elemento aggregante della comunità.

Ampio spazio è dato alle attività di natura artistico-culturali al punto che da oltre 30 anni la Parrocchia ospita la manifestazione "Giugno al Chiostro" che prevede una rassegna di compagnie teatrali emergenti.

In linea con questa spiccata propensione della Parrocchia, si è scelta questa location, già sede riconosciuta dalla cittadinanza locale quale centro culturale da decenni.

La chiesa si caratterizza per la presenza di un chiostro interno che presenta un sistema a porticato che riprende lo schema del teatro greco che per ha una capienza di circa 200 persone;

La chiesa è inoltre già è dotata di un teatrino al coperto con una capienza massima di 150 persone.

In virtù della sua specifica funzione la parrocchia ha abbattuto le barriere architettoniche favorendo l'accesso ai diversamente abili. Il porticato, di facile accesso, è inoltre dotato di servizi igienici accessibili.

3.2 Descrizione della/e location prescelta/e in merito alle misure poste in essere per garantire un adeguato livello di accessibilità e per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche (massimo 1000 caratteri)

Sia il chiostro che lo spazio teatrale dedicato sono collocati a piano, pertanto facilmente accessibili al pubblico, anziano e diversamente abile, essendo privi di barriere architettoniche.

La parrocchia è ben collegata alle vie di comunicazione su strada e presenta uno spazio dedicato per lo scarrozzamento delle persone diversamente abili o anziane.

Per agevolare l'arrivo delle utenze fragili si prevede la presenza di personale specializzato per la loro assistenza. Sarà inoltre presente personale specifico di accoglienza e di supporto per i diversamente abili, ivi inclusi i sordi grazie alla presenza di un traduttore LIS.

4) PERTINENZA DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE CON RIFERIMENTO AI DESTINATARI E POTENZIALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI UN PUBBLICO NON ABITUALE

Indicare le modalità di coinvolgimento di target non abituali (giovani, anziani, persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale) e l'eventuale utilizzo di strumentazioni che favoriscano il pieno godimento dell'iniziativa da parte del pubblico dei cittadini diversamente abili.

(massimo 600 caratteri)

Grazie alle collaborazioni già attive con le scuole del territorio, in particolare IIS Ferraris e Duca di Buonvicino, oltre che con associazioni culturali e sociali e realtà locali, saranno promosse attività partecipative, inclusive e intergenerazionali. Attraverso avvisi, manifesti e strumenti di comunicazione diffusa, l'iniziativa coinvolgerà giovani, anziani e persone con disabilità, offrendo occasioni di crescita culturale e formativa e favorendo piena accessibilità, inclusione e legame con il territorio. **In particolare per questi ultimi si potrà rendere disponibile un servizio navetta gratuito ad hoc.**

5) CAPACITÀ DI DARE CONTINUITÀ ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE SUL TERRITORIO

(massimo 600 caratteri)

Il progetto intende costruire una rete stabile tra artisti, scuole, associazioni culturali e realtà territoriali della Municipalità 7, favorendo la continuità delle attività anche oltre la conclusione della rassegna. I concerti narrati, i laboratori e gli incontri divulgativi potranno diventare format replicabili in scuole, chiese, cortili e spazi comunitari del territorio. La valorizzazione della memoria musicale napoletana e delle identità culturali locali mira, inoltre, a rafforzare la partecipazione della comunità e a creare nuovi pubblici per le arti performative. importante è anche il contributo offerto dal laboratorio che potrà essere pensata come un'attività anch'essa ripresa e ripetuta in ambito scolastico così da arricchire la formazione dei giovani e orientarli verso il sapere della cultura musicale napoletana.

6) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE

(massimo 600 caratteri)

Tutte le fasi, i luoghi e i processi di organizzazione seguiranno gli standard della sostenibilità con predilezione di materiali e risorse riutilizzabili, noleggiabili e riciclabili limitando, fortemente, il consumo di materiali non riciclabili.

Ridotto uso di materiali per allestire ed abbellire i locali.

Coinvolgimento di un Waste Manager che pianificherà la produzione di rifiuti prodotti da artisti e pubblico.

La campagna di comunicazione sarà svolta, prevalentemente, con strumenti e sistemi digitali che promuovono la logica della dematerializzazione incidendo positivamente sulle emissioni di CO2.

Un particolare approfondimento delle misure di contenimento sarà oggetto di studio di una parte dei laboratori.

7) DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE FORMATIVE LABORATORIALI DEDICATE ALLE ARTI PERFORMATIVE

(massimo 1500 caratteri)

Il laboratorio musicale, della durata di 24 ore, sarà articolato in due sezioni complementari, pensate per accompagnare i partecipanti in un'esperienza immersiva tra storia, emozione e ascolto consapevole. La prima sezione, storico-artistica, sarà dedicata alla scoperta della tradizione musicale e culturale napoletana attraverso racconti, aneddoti, immagini, testi e testimonianze legate ai protagonisti della musica classica, del melodramma e della canzone napoletana. I partecipanti saranno guidati in un viaggio attraverso epoche, luoghi e figure simbolo della storia artistica partenopea, approfondendo il legame tra musica, teatro e identità culturale.

La seconda sezione sarà invece orientata all'ascolto musicale attivo ed emozionale. Attraverso sessioni guidate di ascolto, esecuzioni dal vivo, attività vocali e ritmiche e momenti di confronto collettivo, i partecipanti potranno riconoscere sonorità, strumenti, stili e atmosfere dei diversi repertori, sviluppando una maggiore sensibilità musicale e una partecipazione diretta all'esperienza sonora.

Nel corso di svolgimento dei laboratori sarà curato lo sviluppo delle attività in coerenza con i requisiti di contenimento ambientale.

Il laboratorio sarà condotto da esperti specializzati nel settore e si concluderà con una restituzione pubblica aperta al territorio.

Nello specifico la prima parte sarà curata e gestita dal dott. **Lorenzo Fiorito** critico musicale,

musicologo, giornalista e docente di Storia della Musica presso Università Telematica Pegaso. Da anni si occupa della valorizzazione della Scuola Musicale Napoletana del Settecento e della diffusione del patrimonio musicale classico e partenopeo. È autore di saggi, pubblicazioni e curatore della collana Il secolo d'oro della musica a Napoli. Coordina attività formative e culturali in ambito musicale ed è referente di progetti accademici e divulgativi legati alla musica, alla didattica e alla promozione culturale.

Mentre la seconda parte dal **musicista Salvio Vassallo, compositore di grande talento, con una carriera che spazia dalla musica popolare alla musica contemporanea.** Ha iniziato a studiare musica all'età di sei anni, imparando pianoforte e batteria, perfezionandosi con importanti maestri italiani e internazionali. Ha collaborato con numerosi artisti italiani e internazionali, tra cui Claudio Baglioni, Peter Gabriel, e José Feliciano. Ha preso parte a progetti di grande rilievo, come il gruppo Spaccanapoli, con cui ha effettuato tournée internazionali, e ha lavorato con Adonis, il maggiore poeta arabo vivente. Vassallo ha anche realizzato colonne sonore per cinema, TV e teatro, fondando nel 2012 la RTF Records. Nel corso degli anni, ha reinterpretato la tradizione musicale napoletana e internazionale con un approccio innovativo, usando tecnologie moderne. Nel 2024 ha composto per il "Prometheus Project" e continua a condividere la sua esperienza in workshop e masterclass.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E LABORATORIALI

Le attività dovranno svolgersi nel periodo dal 20 settembre al 10 dicembre 2026.

Laboratorio	Data (giorno/mese/2026)	Data alternativa (giorno/mese/2026)
Incontro I	04/11/2026	05/11/2026
Incontro II	11/11/2026	12/11/2026
Incontro III	18/11/2026	19/11/2026
Incontro IV	20/11/2026	23/11/2026
Incontro V	22/11/2026	24/11/2026
Incontro VI	25/11/2026	26/11/2026
Incontro VII	27/11/2026	28/11/2026

8) PIANO DI COMUNICAZIONE

8.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si intendono porre in essere per il progetto e la sua promozione (massimo 1000 caratteri)

La campagna di comunicazione in linea con gli obiettivi dell'avviso avrà come obiettivo principale la valorizzazione della conoscenza della funzione culturale, storica e musicale della nostra città.

Il piano di comunicazione sarà così costituito

I canali di comunicazione formali o tradizionale:

per la massima comunicazione del progetto saranno ideati e realizzati brochure e volantini cartacei e digitali. Il materiale cartaceo sarà affisso e distribuito in luoghi strategici così da coinvolgere la cittadinanza in maniera massiva. Il linguaggio sarà semplice e chiaro

I materiali cartacei saranno, realizzati in formati diversi, quali manifesti e volantini, e tutti, grazie all'utilizzo di un Qrcode, rimanderanno alla sezione dedicata sul sito della Fondazione che fornirà maggiori informazioni e dettagli sulla rassegna.

Alcuni dei materiali di comunicazione saranno scritti sia in lingua italiana che inglese così da raggiungere un ulteriore segmento di target, potenzialmente di tipo "turistico", solitamente poco coinvolto in iniziative territoriali gratuite.

Canali social e web:

La Fondazione aprirà una sezione dedicata on line sul proprio sito coinvolgendo anche i diversi attori sociali del territorio; saranno realizzate una serie di sponsorizzate ad ampio raggio.

Saranno realizzati e diffusi comunicati stampa mediante la radio web Linea alla scuola

Canali informali

Grazie alla partecipazione degli attori locali si stabilirà un processo attivo di Passaparola che contribuirà a coinvolgere la popolazione tutta

Saranno realizzate ulteriori attività di comunicazione per il coinvolgimento di un pubblico non abituale al di fuori del circuito cittadino attraverso specifici spot radio e Canale 8 al fine di presentare il cartellone degli eventi.

Saranno, infine realizzati, video ed interviste, nella fase di realizzazione dei laboratori e nella fase di realizzazione degli eventi volti alla documentazione della fruizione e del riscontro/gradimento del pubblico. Questa parte della comunicazione sarà curata dalla Dott.ssa Vanda Pennini.

Tutta la comunicazione sarà curata da un **Ufficio Stampa** predisposto che avrà come referente la giornalista Emanuela Belcuore.

8.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.

(massimo 1000 caratteri)

Le azioni di comunicazione saranno orientate a raggiungere un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino, attraverso una strategia integrata in cui i social media assumono un ruolo centrale e qualificante. In particolare, i canali social saranno utilizzati come strumenti principali di diffusione, aggiornamento e racconto in tempo reale delle attività. La pubblicazione costante di contenuti multimediali – video brevi, fotografie, estratti delle prove e momenti salienti del percorso – consentirà di costruire una narrazione dinamica e accessibile, capace di superare i confini territoriali e raggiungere pubblici ampi ed eterogenei. I social network fungeranno inoltre da piattaforma di divulgazione del video finale di progetto e dei materiali di sintesi, favorendone la circolazione oltre l'ambito locale e intercettando anche contesti educativi, culturali e giovanili esterni alla città. Tale modalità comunicativa, immediata e partecipativa, consente di avvicinare il progetto a pubblici non specialistici, in particolare alle nuove generazioni.

La diffusione sarà rafforzata attraverso la condivisione dei contenuti su reti istituzionali e culturali, ampliando ulteriormente la visibilità dell'iniziativa a livello regionale e nazionale.

Complessivamente, i social media rappresentano un dispositivo strategico di apertura e disseminazione, in grado di trasformare il progetto in un'esperienza culturale diffusa, accessibile e potenzialmente replicabile oltre il contesto cittadino.

8.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)

(massimo 1000 caratteri)

Le azioni di comunicazione saranno finalizzate alla documentazione del progetto in tutte le sue fasi, dalla progettazione iniziale fino alla fruizione pubblica e al successivo riscontro del pubblico, garantendo una narrazione continua, strutturata e disseminabile. In fase di progettazione saranno realizzati materiali video e fotografici di avvio, utili a documentare l'impostazione metodologica e il lavoro preparatorio. Durante lo svolgimento delle attività, particolare attenzione sarà dedicata al backstage: prove, laboratori e processi creativi saranno costantemente documentati attraverso riprese video e servizi fotografici, valorizzando la dimensione processuale dell'intervento. La fase di fruizione pubblica sarà documentata mediante riprese audiovisive delle performance e rilevazione della partecipazione del pubblico. Saranno inoltre realizzate interviste a studenti, docenti, artisti e spettatori, al fine di raccogliere il riscontro diretto sull'esperienza. A completamento, saranno prodotti video di sintesi e podcast narrativi, diffusi attraverso canali social, web e circuiti istituzionali e culturali, anche extraurbani, per garantire ampia disseminazione dei risultati e valorizzazione dell'impatto del progetto.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data
Napoli, 13/05/2026

firma del Legale Rappresentante
